

Area Economica

AE/VL.

Roma, 22 agosto 2014

Oggetto: Reg. n. 913/2014– misure di emergenza per pesche e nettarine;

Area Riservata

Sezioni:

Club dei Presidenti

Club dei Direttori

Fnp Ortofrutticole

Documenti

Federazioni Regionali

E' stato pubblicato oggi sulla Gazzetta Ufficiale UE n. L248, il regolamento delegato della Commissione n. 913/2014 (allegato 1) che prevede le annunciate misure straordinarie e transitorie per il mercato di pesche e nettarine.

I contenuti del regolamento confermano tutto quanto già annunciato con nota dell'Area Economica del 20 agosto scorso e diffusa in area riservata.

In pratica le misure consistono nel ritiro sino a tutto settembre prossimo, da parte delle OP riconosciute, anche da non soci, e in misure per incentivare il consumo di questo prodotto (all'Italia a tale scopo sono destinati 1,3 milioni di euro) con iniziative promozionali da realizzare entro la fine del corrente anno e finanziate dall'UE.

E' stato diffuso oggi anche un comunicato stampa della Commissione europea (allegato 2) che annuncia, tra le altre cose, uno stanziamento per i ritiri di poco inferiore ai 30 milioni di euro per l'intera UE. Si tratta di una cifra che, contrariamente allo stanziamento per le attività promozionali, che è riportato in allegato al regolamento pubblicato oggi, non è indicata nel testo del provvedimento. Evidentemente si tratta di una stima del costo che determinerà l'eliminazione dal mercato di circa 100 mila tonnellate di prodotto, che è l'eccedenza di mercato prevista per questa campagna a livello europeo, al prezzo di ritiro di 269 eur/tonn.

Area Economica

Corso Vittorio Emanuele II, 101 - 00186 Roma

tel.: +39 06 68.52.223 – 434 fax: +39 06 68.80.151

e-mail: polcom@confagricoltura.it - vegetali@confagricoltura.it

sito web: www.confagricoltura.it

Si tratta in ogni caso di un dato indicativo giacchè:

- occorrerà comunque verificare se e quanto prodotto sarà possibile ritirare da parte delle OP riconosciute;
- il prezzo di ritiro per i non soci di OP è comunque ridotto al 50% dello standard e non è possibile stimare quanto prodotto sarà ritirato da tali soggetti.

Si riporta nuovamente a seguire, per completezza di informazione e comodità di lettura, il testo della nota del 20 agosto scorso citata e che illustra in dettaglio i contenuti del provvedimento.

Le misure si applicano alle pesche e nettarine destinate al consumo fresco del codice doganale 8910 30 e sono sostanzialmente due:

- ritiri operati dall'11 agosto al 31 settembre 2014 dalle organizzazioni di produttori riconosciute ai sensi del regolamento n. 1308/2013 (nuova Ocm unica). Possono partecipare alla misura anche i non soci di OP;
- azioni promozionali realizzate nel periodo 11 agosto – 31 dicembre 2014 nell'ambito dei programmi operativi sempre dalle OP riconosciute.

Per quanto riguarda i ritiri:

- è portato a 10% il limite del volume di produzione commercializzata che è possibile ritirare con il finanziamento del 100% e destinata ad opere di beneficenza, enti caritativi, scuole, istituti di pena etc.;
- tali operazioni sono finanziabili anche se non previste nei programmi operativi;
- gli importi del finanziamento non entrano nel calcolo del limite del 4,1% (oppure 4,6% o di 4,7% per le AOP nel caso di maggiorazione per misure anticrisi) del valore della produzione commercializzata;
- gli importi per i ritiri sono quelli fissati dal regolamento applicativo dell'OCM ed esattamente all'allegato XI del Reg. n. 543/2011, riportato in allegato 1, e pari per pesche e nettarine (pesche noci) a 26,9 eur/q;
- i ritiri possono essere effettuati anche acquisendo merce (le OP devono accettare "ogni ragionevole offerta") da produttori non soci a patto che questi siglino un regolare contratto di consegna e non consegnino una produzione superiore al 10% prodotto nel 2012. Sono poi anche previsti dei limiti relativi alle rese medie produttive dei soci delle OP. L'indennità di ritiro riconosciuta ai

Area Economica

- non soci è pari al 50% di quella standard (quindi 13,45 eur/q). Nel caso di ritiro da non soci le indennità sono versate agli interessati dalle OP che provvedono al ritiro, eventualmente dopo aver trattenuto, e dandone evidenza in fattura, il costo sostenuto per il ritiro e la distribuzione del prodotto ritirato;
- le spese per i ritiri straordinari di pesche e nettarine non sono considerate nel rispetto dei limiti di cui:
 - o all'art. 33.3 del Reg. n. 1308/2013, che prevede che le spese per fronteggiare le crisi di mercato devono essere inferiori ad un terzo delle spese per del programma operativo;
 - o all'art. 66.3 lett. c del regolamento n. 543/2011, che prevede la possibilità di aumentare, entro il limite del 25%, l'importo del fondo di esercizio approvato.

Per quanto riguarda invece gli incentivi per la promozione:

- l'UE prevede un finanziamento aggiuntivo di 3 milioni di euro ripartiti tra gli Stati membri;
- per l'Italia è previsto uno stanziamento di circa 1,3 milioni di euro. Questa è la esatta ripartizione tra Paesi delle somme per la promozione proposta:

| |
|------------------------|
| Grecia: 317.215 euro |
| Spagna: 1.132.495 euro |
| Francia: 262.089 euro |
| Italia. 1.288.201 euro |

- le organizzazioni di produttori presentano domanda di finanziamento per l'ottenimento dei fondi aggiuntivi per la promozione entro il 15 ottobre 2014;
- i finanziamenti per le attività promozionali possono essere ottenuti anche se le attività non sono incluse nei programmi operativi;
- anche il finanziamento delle azioni promozionali non rientra nel calcolo della percentuale del valore della produzione commercializzata (4,1%, ovvero 4,6% etc.) né si considera per il rispetto della soglia del 33% delle spese dei PO per fronteggiare le crisi né nel 25% massimo di aumento del fondo di esercizio.

Area Economica

Le domande per ottenere il finanziamento comunitario per le azioni sopra descritte sono presentate dalle OP:

- entro il 31 ottobre 2014 per quanto riguarda i ritiri;
- entro il 31 gennaio 2015 per le azioni promozionali.

Gli Stati membri informano la Commissione:

- entro il 27 novembre 2014 sui ritiri effettuati e sulle domande presentate;
- entro il 27 febbraio 2015 sulle azioni promozionali realizzate e sulle istanze di richiesta di contributi a tale riguardo.

Si rammenta infine che le misure sono state presentate ad una riunione il 20 agosto scorso presso il Mipaaf alla presenza anche del Ministro Martina e del Vice Ministro Olivero. In quell'occasione Confagricoltura ed Agrinsieme hanno sottolineato la tardività e la esiguità delle misure rispetto all'emergenza, invitando anche ad estenderle ad altri comparti e completandole con altre modalità (es. i ritiri non solo per distribuzione gratuita). E' stato poi chiesto di avere modalità di attuazione con tempistiche rapide ed una maggiore semplificazione.

Il comunicato stampa della Commissione di oggi (v. allegato 2), annuncia che il regolamento pubblicato oggi sarà modificato nei prossimi giorni proprio per accogliere la modifica richiesta da Confagricoltura: oltre ai ritiri per finalità di distribuzione gratuita sarà possibile destinare la merce ritirata anche ad altri scopi come il compostaggio, gli usi non alimentari etc. Lo stesso comunicato ha annunciato per la prossima settimana la pubblicazione del regolamento sulle misure per gli altri ortofrutticoli soggetti ai negativi effetti del bando russo.

Cordialità



Vincenzo Lenucci
Direttore

Allegati n. 2

- Regolamento delegato (UE) n. 913/2014
- Comunicato Stampa Commissione europea

Area Economica

Corso Vittorio Emanuele II, 101 - 00186 Roma
tel.: +39 06 68.52.223 - 434 fax: +39 06 68.80.151
e-mail: polcom@confagricoltura.it - vegetali@confagricoltura.it
sito web: www.confagricoltura.it